L’Aula Polifunzionale della facoltà di Scienze mm.ff.nn., gremita dal pubblico delle grandi occasioni, giovedì 7 gennaio ha ospitato l’inaugurazione della XXII edizione de *I Concerti dell’Ateneo*, organizzati dall’Ersu e dall’Università di Messina ed affidati alla direzione artistica del maestro Roberto Metro.

Prima dell’inizio del *Concerto di Capodanno* della East European Symphony Orchestra, il rettore, prof. Francesco Tomasello, ha presentato il nuovo presidente dell’Ersu di Messina, il prof. Marcello Bartolotta, il quale si è detto entusiasta e pronto ad affrontare le difficoltà economiche che hanno investito l’Ersu nell’ultimo periodo, rilanciando l’impegno dell’ente, avviando con l’Università importanti sinergie e iniziative a favore degli universitari. In particolare, il neopresidente ha manifestato l’intenzione di aumentare i posti letto alla Casa dello Studente e di fare dell’internazionalizzazione il punto centrale attorno al quale deve crescere il mondo universitario, dando agli studenti la possibilità di confrontarsi con altre realtà, università straniere e poli d’eccellenza.

Poi è venuto il momento del maestro Jeffrey Silberschlag e del suo ensemble.

Silberschlag, direttore d’orchestra e trombettista solista di fama mondiale, ha lavorato in Europa, Stati Uniti, Russia, Cina, Giappone e Israele, collaborando, fra le altre, con la London Symphony Orchestra e l’Orchestra Filarmonica di Torino. La East European Symphony Orchestra è nata a seguito di numerose collaborazioni tra i suoi componenti e raggruppa i migliori musicisti delle orchestre sinfoniche rumene, bulgare e greche che, da oltre sette anni, lavorano come un gruppo con un’attività stabile.

L’esibizione, a lungo applaudita dal numeroso pubblico, è stata all’altezza della storia della manifestazione, i cui esordi risalgono agli anni ’60, e che ha visto crescere costantemente il numero degli spettatori, tra i quali anche molti studenti che, grazie all’iniziativa, hanno avuto modo di potersi accostare al mondo della musica classica.